Roma, 7 febbraio 2014

**Comunicato al personale**

In data odierna è stato convocato dal Direttore Generale dell’ISFOL un incontro tecnico con all’o.d.g. “Criteri determinazione salario accessorio Ricercatori e Tecnologi (IOS)”.

In via introduttiva il Direttore Generale ha ribadito che l’Amministrazione non intende procedere in modo unilaterale al blocco dell’erogazione della IOS (IART). L’Amministrazione ritiene invece necessario introdurre dei criteri per l’erogazione della IOS, in considerazione di quanto espresso dal MEF sugli accordi integrativi ISFOL 2011 e 2012. Per tale ragione, l’Amministrazione ha proposto di avviare un confronto preliminare con le OO.SS. per definire congiuntamente ipotesi in vista dell’apertura della prossima tornata contrattuale decentrata.

La UIL RUA ISFOL ha fatto rilevare che il parere del MEF non fa riferimento ad alcuna norma nel passo in cui si sostiene che la IOS “*non può essere distribuita in maniera indifferenziata e deve essere commisurata al merito ed alla professionalità dei dipendenti*”. Se si accetta che tale indicazione si basi implicitamente sul DLGS 150/09 (riforma Brunetta), come sembrerebbe ritenere l’Amministrazione, per la UIL RUA ISFOL in concomitanza del blocco del CCNL si è nell’impossibilità comunque di definire nuovi criteri di erogazione differenziata della IOS e in generale la valutazione della cosiddetta *performance*.

Sempre sul piano tecnico, la UIL RUA ISFOL ha ricordato ulteriori ostacoli normativi alla distribuzione differenziata della IOS ed alla stessa valutazione del “merito”, visti i vincoli del DL 78/10 in materia di trattamento accessorio collettivo ed individuale e la stessa problematica irrisolta del “conflitto di competenze” tra CIVIT ed ANVUR in materia di valutazione dei ricercatori e tecnologi.

Va ricordato inoltre che per i ricercatori e tecnologi il CCNL prevede già la valutazione della regolarità della prestazione (dato prevalentemente quantitativo) ai fini dell’attribuzione delle fasce e la valutazione della maturità tecnico scientifica (dato prevalentemente qualitativo) per il passaggio ai livelli superiori. Siamo evidentemente curiosi di capire come per una parte peraltro accessoria come la IOS si possa definire un terzo criterio che metta insieme “merito e professionalità”, assumendolo come metodo specifico e autonomo di valutazione di ricercatori e tecnologi in un singolo EPR.

Per queste ragioni, in vista di ulteriori incontri in sede tecnica e di contrattazione integrativa, la UIL RUA ISFOL ha inteso rispondere negativamente all’invito dell’Amministrazione a presentare ipotesi di nuovi criteri per la IOS ed ha ribadito la sua netta contrarietà ad interventi tesi a distribuire la IOS in maniera differenziata.

 UIL RUA ISFOL